

Respiro silenzi

martedì, 04 maggio 2021



di *Rita Marchegiani*

SILENZI quando il cuore non ha più nulla da dire ed il camice bianco nella corsia d'ospedale dà respiro alla vita.
RESPIRARE silenzi quando intorno c'è il vuoto di un dolore.
RESPIRO silenzi quando la mia anima ribelle si rotola nel vuoto della tua assenza e la vita continua...

Respiro silenzi

Respiro silenzi
nel vortice del vento tra le foglie
d'inverno nella neve che placa
ed ammantava la mia anima ribelle.
Silenzii del cuore
silenzii nei vuoti di ore perse
dentro un turbine d'amore.
Silenzii in camice bianco
nelle corsie d'ospedale
dove la vita cerca respiro
silenzii negli spazi vuoti della tua assenza
silenzii sopra un prato gelido
che respira il vento che scompiglia le
foglie e le ricompone
Respiro silenzi
nel vuoto della tua assenza.

La poesia è tratta dal libro di poesie *Gli anni dell'incanto* di Rita Marchegiani



Rita Marchegiani è nata e risiede a Montecassiano (MC). Laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva.
Ha vissuto alcuni anni a Roma dove ha arricchito la sua esperienza poetica di nuove forme espressive e il suo curriculum professionale con il titolo di bioeticista e dietologa.
Ha pubblicato quattro libri di poesia: "I colori della vita" nel 1983, *La stagione dei desideri* nel 1998, *Madeleine* nel 2004 e *Gli anni dell'incanto* nel 2017.
La poetessa è inserita nel primo volume dell'antologia di poeti regionali marchigiani "Convivio in versi" curata dal critico



jesino Lorenzo Spurio, pubblicato nel 2016.

Ha ricevuto numerosi riconoscimenti per la poesia e la narrativa in vari concorsi letterari.

L'artista sfoggia nelle sue opere colpi di luce e d'ombra che diventano un'esplosione di colori che si fondono nella melodia che riescono ad evocare anche nel canto di momenti intimi e dolorosi in un tutt'uno con il creato e le sue creature.

Le liriche di Rita Marchegiani sono gradevolissime per la loro essenzialità, il suo stile poetico di taglio sicuro ed attuale è conseguenza di un frasario originale e personale ricco di contenuti ed immagini, nonché di una notevole libertà espressiva sino al punto da fare a meno della tradizionale punteggiatura.

Rita non è mai stata favorevole alla poesia come messaggio; per lei la connotazione lirica è soprattutto espressione, travaso di sentimenti sulla pagina bianca, su quel candore cartaceo che è tanto fervido di stimoli, così intensamente brulicante di forme emozionali che attendono l'assunzione della concretezza vitale nell'atto creativo.